

Il processo del lavoro

Cinquant'anni dopo
(1973-2023)

a cura di

I. Piccinini, A. Pileggi, B. Sassani, P. Sordi



Giappichelli

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione (dei Curatori)</i>	XIX
<i>Elenco degli Autori</i>	XXI

Introduzione

Capitolo I

La nascita del Processo del Lavoro

di Francesco P. Luiso

3

1. Premessa [3]. – 2. La nascita di un rito speciale per le controversie individuali di lavoro [3]. – 3. Il r.d. 21 maggio 1934, n. 1073 [4]. – 4. Il c.p.c. del 1942 [4]. – 5. Lo Statuto dei lavoratori [5]. – 6. Il progetto del 1971 [6]. – 7. La legge 11 agosto 1973, n. 533 [7].

Capitolo II

Il rito del lavoro a cinquanta anni dal suo debutto: la resistenza all'effimero e le tentazioni dell'omologazione

di Bruno Sassani

8

1. Una struttura solida e duratura [8]. – 2. I fattori temporali [9]. – 3. Trionfo e crisi dell'oralità [10]. – 4. Specificità della procedura [11].

Capitolo III

La trattazione della causa (che non s'ha da fare)

di Antonio Pileggi

14

1. Una «procedura nuova per una nuova “giustizia del lavoro”» [14]. – 2. Ma una

«*procedura nuova*» non basta senza un «*nuovo*» giudice del lavoro [16]. – 3. I poteri istruttori del giudice [17]. – 4. Contenzioso seriale e crisi del processo del lavoro [21]. – 4.1. L'assalto dei dipendenti degli enti privatizzati (ferrovieri, postali & C.) [21]. – 4.2. Il temuto assalto dei dipendenti pubblici privatizzati e la linea Maginot [22]. – 4.3. La crisi di identità del giudice del lavoro: gli interessi *altri* da tutelare [23]. – 5. Crisi di identità del diritto del lavoro e processo del lavoro: la torbida stagione del diritto del lavoro dei consulenti del lavoro e dei giuslavoristi di prossimità [25]. – 5.1. Le norme inderogabili sempre meno inderogabili [25]. – 5.2. I diritti indisponibili sempre meno indisponibili [27]. – 5.3. Indennizzazione delle tutele da licenziamento illegittimo e conciliazione [30]. – 5.4. Un nuovo movimento giuslavoristico: il *decadentismo* [30]. – 5.5. Il processo del lavoro sempre più costoso e rischioso per chi lo azzardi [31]. – 6. I poteri istruttori del giudice, oggi [32].

La tutela stragiudiziale

Capitolo IV

La giurisdizione

di Antonio Leonardo Fraioli

39

1. La giurisdizione nell'ordinamento italiano [39]. – 2. La giurisdizione costituzionale [40]. – 3. La giurisdizione ordinaria: civile e penale [41]. – 4. La giurisdizione speciale: amministrativa, contabile e militare [42]. – 4.1. La giurisdizione nelle controversie in materia di diritto del lavoro: cenni [43]. – 5. I principi costituzionali sull'esercizio della giurisdizione [46]. – 6. Il momento determinante della giurisdizione e della competenza [48]. – 7. I limiti della giurisdizione [49]. – 8. La giurisdizione comunitaria [50]. – 9. I conflitti di giurisdizione e il difetto di giurisdizione [51]. – 10. La giurisdizione volontaria [52]. – 11. Le misure alternative della giurisdizione [52].

Capitolo V

La definizione stragiudiziale

di Paola Licci

54

1. Premessa [54]. – 2. La conciliazione stragiudiziale nel codice di procedura civile dopo il collegato lavoro [56]. – 3. Gli esiti della procedura [57]. – 4. L'efficacia esecutiva [58]. – 5. La conciliazione sindacale [59]. – 6. La negoziazione assistita nelle controversie di lavoro [60].

Capitolo VI

La certificazione dei contratti di lavoro*di Domenico Mezzacapo*

62

1. Evoluzione, finalità e funzioni della certificazione: le variegate ipotesi di certificazione [62]. – 2. Gli organi di certificazione e le rispettive competenze [64]. – 3. L'oggetto della certificazione [65]. – 4. Il procedimento di certificazione [67]. – 5. Gli effetti della certificazione [68]. – 6. I rimedi esperibili nei confronti della certificazione [69]. – 7. Considerazioni conclusive [71].

Capitolo VII

L'arbitrato nelle controversie di lavoro*di Valentina Bertoldi*

72

1. L'arbitrato nelle controversie di lavoro tra passato e presente. Il dualismo rituale-irrituale [72]. – 2. Le linee di fondo dell'arbitrato rituale di lavoro [75]. – 3. La scomposizione dell'arbitrato irrituale in una pluralità di modelli nel passaggio dalla legge del 1973 alla riforma del 2010 [76]. – 4. La compromettibilità delle controversie di lavoro: il superamento del monopolio della previsione sindacale per l'arbitrato irrituale e la liberalizzazione degli arbitrati di sola fonte individuale [78]. – 5. La scelta a favore della risoluzione arbitrale della controversia negli arbitrati di cui agli artt. 412 e 412 *quater* c.p.c. e di cui all'art. 31, comma 12, legge n. 183/2010 [80]. – 6. (*Segue*): arbitri. Procedimento. Criteri di giudizio [84]. – 7. La disciplina della clausola compromissoria individuale alla luce dell'art. 31, commi 10 e 11, legge n. 183/2010 [91]. – 8. Gli arbitrati previsti dalla contrattazione collettiva [93]. – 9. L'impugnazione e l'esecutività dei lodi irrituali [94].

Il giudizio di I grado

Capitolo VIII

Controversie del lavoro (art. 409 c.p.c.)*di Stefano Bellomo e Fabrizio Ferraro*

101

1. Premessa di metodo a uno studio breve sull'art. 409 c.p.c. Il giudice specializzato e il processo espansivo del diritto del lavoro [101]. – 2. Le ipotesi contemplate dalla norma: i rapporti di lavoro subordinato privato, anche se non inerenti all'esercizio di una impresa (n. 1) [103]. – 3. I rapporti agrari (n. 2) [107]. – 4. I rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (n. 3) [109]. – 4.1. (*Segue*): la collaborazione [115].

pag.

– 4.2. (*Segue*): la prevalente personalità [117]. – 4.3. (*Segue*): la continuità [118]. – 4.4. (*Segue*): il coordinamento [119]. – 5. I rapporti di lavoro dei dipendenti di enti pubblici economici (n. 4) [121]. – 6. I rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni (già n. 5) [123].

Capitolo IX

La competenza territoriale (art. 413 c.p.c.)

di Dario Conte

127

1. Brevi cenni sul diritto vivente in materia [127]. – 2. Notazioni retrospettive finali [133].

Capitolo X

Il ricorso introduttivo

di Iolanda Piccinini e Serena Mancini

136

1. Cinquant'anni dopo [136]. – 2. Il contenuto dell'atto introduttivo [137]. – 3. Sulla quantificazione del credito azionato e sulla allegazione del contratto collettivo [140]. – 4. La nullità del ricorso introduttivo [142]. – 5. L'art. 415 c.p.c.: cenni [143].

Capitolo XI

La memoria difensiva

di Iolanda Piccinini e Marco Isceri

145

1. La memoria di costituzione [145]. – 2. Il principio di non contestazione [147]. – 3. Sulle eccezioni proponibili e sulle relative decadenze [151]. – 4. Sulla domanda riconvenzionale (cenni) [153].

Capitolo XII

Allegazione e prova dei fatti nel rito del lavoro

di Roberto Bellè

154

1. Le allegazioni nella prospettiva «storica»: le origini e il successivo incontro con il rito ordinario [154]. – 2. Allegazioni e direttrici evolutive del sistema processuale [157]. – 3. (*Segue*): diritti c.d. autodeterminati [157]. – 4. (*Segue*): i diritti c.d. eterodeterminati [159]. – 5. (*Segue*): allegazioni nel rito del lavoro e la recente riforma del processo civile [162]. – 6. Le deduzioni probatorie tra oneri di parte e poteri d'ufficio [164].

pag.

– 7. Gli ulteriori nessi tra allegazioni e istruttoria: principio di acquisizione e del contraddittorio [168]. – 8. L’apporto di lungo periodo del rito del lavoro [168].

Capitolo XIII

Le preclusioni

di Antonio Vallebona

170

Capitolo XIV

La conciliazione giudiziale

di Luigi Cavallaro

173

1. La pace invece della battaglia [173]. – 2. Il giudice e le parti tra conciliazione e giurisdizione [175]. – 3. La natura composita della conciliazione giudiziale (e le sue conseguenze) [178]. – 4. La conciliazione come «equivalente giurisdizionale» e la chiusura del processo [181].

Capitolo XV

L’udienza di discussione

di Paolo Sordi

183

1. Caratteri generali [183]. – 2. La forma della trattazione [184]. – 3. La verifica della regolarità degli atti, della costituzione delle parti e dell’integrità del contraddittorio [188]. – 4. L’interrogatorio libero delle parti [188]. – 5. Il tentativo di conciliazione [190]. – 6. La modifica delle domande, eccezioni e conclusioni [193]. – 7. La decisione delle questioni pregiudiziali [195]. – 8. Le decisioni sulla competenza [197]. – 9. L’ammissione delle prove [199]. – 10. L’ammissione d’ufficio dei mezzi di prova [200]. – 11. La fase istruttoria in generale [203]. – 12. I singoli mezzi di prova: a) la prova testimoniale [204]. – 13. (*Segue*): b) l’interrogatorio formale [205]. – 14. (*Segue*): c) la consulenza tecnica [206]. – 15. (*Segue*): d) l’accesso sul luogo di lavoro [207]. – 16. (*Segue*): e) la richiesta di informazioni alle organizzazioni sindacali [208]. – 17. (*Segue*): f) il giuramento [209]. – 18. (*Segue*): g) la prova documentale [209].

Capitolo XVI

La trattazione scritta nel processo del lavoro

di Francesco Rondina

210

1. La pandemia da Covid 19 e l’introduzione emergenziale della trattazione scritta

(anche) nel processo del lavoro [210]. – 2. La codificazione, i suoi profili critici ed il conflitto con le specificità del rito [215].

Capitolo XVII

L'accertamento pregiudiziale ex art. 420 bis c.p.c.

di Emanuele Odorisio

218

1. Fonti normative [218]. – 2. Scopo dell'istituto [218]. – 3. Ambito di applicazione [219]. – 4. La necessità di risolvere la questione in via pregiudiziale [221]. – 5. La sentenza sulla questione concernente l'efficacia, la validità o l'interpretazione delle clausole di un contratto o accordo collettivo nazionale [222]. – 6. Il ricorso immediato in Cassazione [225]. – 7. Sospensione e prosecuzione del giudizio dopo la sentenza della Cassazione [227].

Capitolo XVIII

La fase decisoria

di Paolo Sordi

230

1. Le ordinanze ex art. 423 c.p.c. [230]. – 2. La discussione orale e la lettura del dispositivo [231]. – 3. La sentenza [232]. – 4. L'esecutività delle sentenze di primo grado [234].

Le impugnazioni

Capitolo XIX

L'appello

di Sabrina Mostarda

239

1. L'appello lavoro alla prova dei tempi [239]. – 2. L'ammissibilità dell'appello: dalla novella del 2012 ... [240]. – 3. ... alla novella del 2022 [242]. – 4. Il filtro in appello nel rito lavoro: ancora in viaggio dal 2012 ... [243]. – 5. ... al nuovo art. 436 bis c.p.c. [245]. – 6. Le prospettive aperte dalla novella del 2022 nell'appello lavoro: l'art. 127 ter c.p.c. [247]. – 7. Conclusioni [250].

Capitolo XX

Il giudizio in Cassazione*di Fabrizio Amendola*

252

1. Il processo del lavoro in Cassazione [252]. – 2. La violazione o falsa applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro [253]. – 3. Contratto collettivo e oneri del ricorrente in Cassazione [256]. – 4. Il sindacato di legittimità sulle clausole generali [258].

Capitolo XXI

Le vicissitudini del processo di Cassazione in materia di lavoro, in bilico tra esigenze emergenziali, tutela dei diritti e salvaguardia della funzione nomofilattica*di Luciano Tamburro e Livia Tamburro*

265

Premessa [265]. – 1. Le progressive riforme del giudizio civile di Cassazione tra novità e ripensamenti – inefficacia dell'azione deflattiva ed acceleratoria del contenzioso – i riflessi sul processo del lavoro [267]. – 2. La modifica dell'art. 360, comma 1, n. 3, c.p.c. con l'estensione dell'impugnabilità per violazione di legge ai *contratti ed accordi collettivi nazionali di lavoro* [271]. – 3. La modifica dell'art. 360, comma 1, n. 5, c.p.c., nell'illusione dell'oblio del «fatto» [276]. – 4. La riforma del 2022 – le principali modifiche al processo di Cassazione con riferimento al rito del lavoro [282]. – 5. La nozione di specificità del motivo di ricorso per Cassazione nello scenario dell'autosufficienza [290].

I procedimenti dinanzi alle Corti e agli Organismi sovranazionali

Capitolo XXII

Sui procedimenti dinanzi alle Corti e agli Organismi sovranazionali*di Sergio Galleano*

301

1. Le Corti e gli Organismi sovranazionali e il loro ruolo [301]. – 2. La Corte di Giustizia dell'Unione europea [303]. – 3. Il procedimento davanti alla Corte di Giustizia [303]. – 4. La Corte europea dei diritti dell'Uomo [309]. – 5. Il procedimento avanti alla Corte EDU [310]. – 6. Il Comitato europeo per i diritti sociali [314]. – 7. Il procedimento avanti al CEDS [314]. – 8. Considerazioni finali [316].

Le controversie in materia di previdenza e assistenza

Capitolo XXIII

La tutela giurisdizionale dei diritti di sicurezza sociale a cinquant'anni dalla legge istitutiva della disciplina delle controversie in materia previdenziale

di Antonino Sgroi

321

1. Introduzione [321]. – 2. Le controversie rientranti nell'ambito di applicazione della disposizione [325]. – 3. Il processo previdenziale [325]. – 3.1. L'improponibilità e l'improcedibilità della domanda giudiziaria [325]. – 3.2. La decadenza [328].

Le controversie di lavoro pubblico

Capitolo XXIV

La giurisdizione nelle controversie di lavoro pubblico

di Nicola De Marinis

335

1. La giurisdizione nelle controversie di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. Il peculiare criterio di riparto tra giudice ordinario e giudice amministrativo [335]. – 2. La concorrente giurisdizione del giudice amministrativo sulle controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni [341]. – 2.1. La nozione di procedure concorsuali, con specifico riferimento alle graduatorie permanenti del personale docente della scuola [342]. – 2.2. L'approvazione della graduatoria come riferimento ai fini del riparto [343]. – 2.3. L'ipotesi dello scorrimento delle graduatorie di concorso [344]. – 3. L'attrazione alla giurisdizione del giudice amministrativo dei «concorsi interni» per la progressione di carriera e dei concorsi con quota riservata agli interni [345]. – 4. La giurisdizione unica del giudice ordinario nelle controversie concernenti il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali [348].

Capitolo XXV

Le controversie di lavoro pubblico

di Paolo Sordi

353

1. Premessa [353]. – 2. La notificazione del ricorso [353]. – 3. La difesa in giudizio della pubblica amministrazione [354]. – 4. La competenza per territorio [356]. – 5.

L'accertamento pregiudiziale sull'interpretazione, la validità o l'efficacia dei contratti collettivi [357]. – 6. Poteri e provvedimenti del giudice [361].

Capitolo XXVI

Le controversie di lavoro pubblico: stesso rito, diversa disciplina

di Luigi Fiorillo e Anna Buttafoco

364

1. Premessa: il riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo [364]. – 2. L'ingresso (necessario) del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione nel processo del lavoro [367]. – 3. Unico giudice, due discipline: la nascita del diritto del lavoro privato-pubblico [369]. – 3.1. Il regime sanzionatorio per l'utilizzo illegittimo dei contratti di lavoro flessibili [369]. – 3.2. L'irrelevanza dello svolgimento di mansioni superiori ai fini dell'inquadramento [372]. – 3.3. Il potere disciplinare e l'obbligatorietà dell'azione [375]. – 3.4. La disciplina degli incarichi dirigenziali [377]. – 3.5. La tutela reale per il caso di licenziamento illegittimo [380].

I procedimenti speciali

Capitolo XXVII

La repressione della condotta antisindacale

di Pasquale Passalacqua e Antonio Leonardo Fraioli

385

1. La fattispecie [385]. – 2. Il comportamento antisindacale [386]. – 3. L'autore del comportamento antisindacale [387]. – 4. La legittimazione ad agire in giudizio [388]. – 4.1. Il requisito della nazionalità dell'associazione sindacale [390]. – 5. La cessazione del comportamento illegittimo e la rimozione degli effetti [392]. – 6. La plurioffensività della condotta antisindacale [394]. – 7. L'art. 28 e il lavoro nelle pubbliche amministrazioni [395]. – 8. La tutela penale [396]. – 9. La concorrenza dell'art. 28 con le altre misure di tutela contro le condotte datoriali discriminatorie [397].

Capitolo XXVIII

L'art. 28 dello Statuto: strumento cardine di tutela dell'azione sindacale e l'efficacia coercitiva dell'*astreinte* ex art. 614 bis c.p.c.

di Michelangelo Salvagni

400

1. L'art. 28 dello Statuto è norma a fattispecie aperta: la qualificazione dell'interesse collettivo [400]. – 2. L'evoluzione dell'art. 28 St. lav. quale strumento privilegiato

di tutela dell'azione sindacale [403]. – 3. Il caso Fiat e i giudizi proposti *ex art.* 28 dalla Fiom: un caso emblematico [405]. – 4. La legittimazione ad agire: l'eventuale incoerenza del requisito *ex art.* 28 della «*dimensione organizzativa nazionale*» rispetto ai criteri selettivi dell'art. 19 dello Statuto [408]. – 5. Il procedimento giudiziale [411]. – 6. Le misure coercitive: l'applicabilità dell'*astreinte ex art.* 614 *bis c.p.c.* che rafforza l'effettività della tutela [412].

Capitolo XXIX

Azione di classe risarcitoria e azione inibitoria collettiva

di Riccardo Fratini

416

1. Legittimazione ad agire con l'azione di classe nel diritto del lavoro [416]. – 2. Omogeneità dei diritti individuali quale criterio di determinazione dell'ambito di applicazione [418]. – 3. Situazioni giuridiche soggettive tutelate [419]. – 4. Procedimento [420]. – 5. L'adesione [424]. – 6. Progetto dei diritti individuali omogenei degli aderenti ed esecuzione collettiva [425]. – 7. Azione inibitoria collettiva [426]. – 8. Impugnazioni [427].

Capitolo XXX

I giudizi di impugnativa dei licenziamenti dalla legge n. 604/1966 al d.lgs. n. 149/2022

di Virginia Petrella

429

1. Le peculiarità degli interessi in gioco e le origini storiche della disciplina speciale [429]. – 2. Il rito licenziamenti con l'avvento della riforma Fornero [431]. – 2.1. Ambito di applicazione e regime di tutela sostanziale [431]. – 2.2. Il giudizio di merito bifasico [434]. – 2.3. L'appello ed il ricorso per cassazione nel rito Fornero [436]. – 2.4. Ambito di applicazione temporale del rito Fornero [437]. – 3. Il Job Act e il Decreto Dignità [438]. – 3.1. Ambito di applicazione e tutele sostanziali nel Job Act [438]. – 4. Gli interventi della Corte costituzionale [440]. – 5. Il d.lgs. n. 149/2022 e l'unificazione del rito licenziamenti [443]. – 6. Aspetti problematici e criticità interpretative della novella [447].

Capitolo XXXI

Le azioni di impugnazione dei licenziamenti dei soci delle cooperative

di Maria Lavinia Buconi

449

1. Il quadro normativo anteriore alla legge delega [449]. – 2. Le risposte del giudice

pag.

di legittimità [450]. – 3. Le questioni aperte dopo la pronuncia delle Sezioni Unite [455]. – 4. La legge delega [457]. – 5. Il decreto attuativo [458].

Capitolo XXXII

Il rito antidiscriminatorio

di Maria Cristina Cataudella

460

1. Premessa [460]. – 2. Ambito di applicazione dell'art. 28 [461]. – 3. La competenza del giudice [462]. – 4. La legittimazione attiva e passiva [463]. – 5. L'attenuazione dell'onere probatorio [464]. – 6. Risarcimento del danno, tutela ripristinatoria e sanzioni accessorie [466]. – 7. Le azioni collettive [468].

Procedure concorsuali e rapporti di lavoro

Capitolo XXXIII

Giudice del rapporto, giudice del concorso e tutela giurisdizionale differenziata

di Ginevra Ammassari

473

1. *Premessa*. Funzione sociale del processo e tutela giurisdizionale differenziata [473]. – 2. Brevi cenni sul procedimento (esclusivo) di accertamento del passivo [475]. – 3. L'azione di impugnativa del licenziamento tra giudice del rapporto e giudice del concorso [476]. – 4. La sorte dei rapporti di lavoro alle dipendenze dell'impresa in crisi [481].

Bibliografia

di Grazia Maggi e Serena Mancini

487

Registrati alla Biblioteca Digitale >

La **Biblioteca Digitale** di Giappichelli Editore è una piattaforma che offre allo studente strumenti e contenuti integrativi al libro.

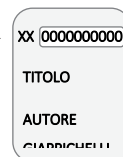
Per accedere >

Aprire l'indirizzo **<https://biblioteca.giappichelli.it/varia>** ed effettuare la registrazione impostando *login* e *password*.

Autenticarsi alla piattaforma con le credenziali scelte.

Per sbloccare il libro nella versione digitale e/o i contenuti integrativi associati:

- Accedere alla piattaforma;
- Cliccare sul pulsante "Aggiungi un libro";
- Inserire l'ISBN del volume acquistato;
- Inserire il codice di sblocco (presente sul bollino SIAE) che si trova nella prima pagina del volume.



Avvertenza: i materiali on-line sono disponibili fin quando il testo sarà presente nel catalogo Giappichelli fatto salvo differente disposizione da parte dell'Editore
